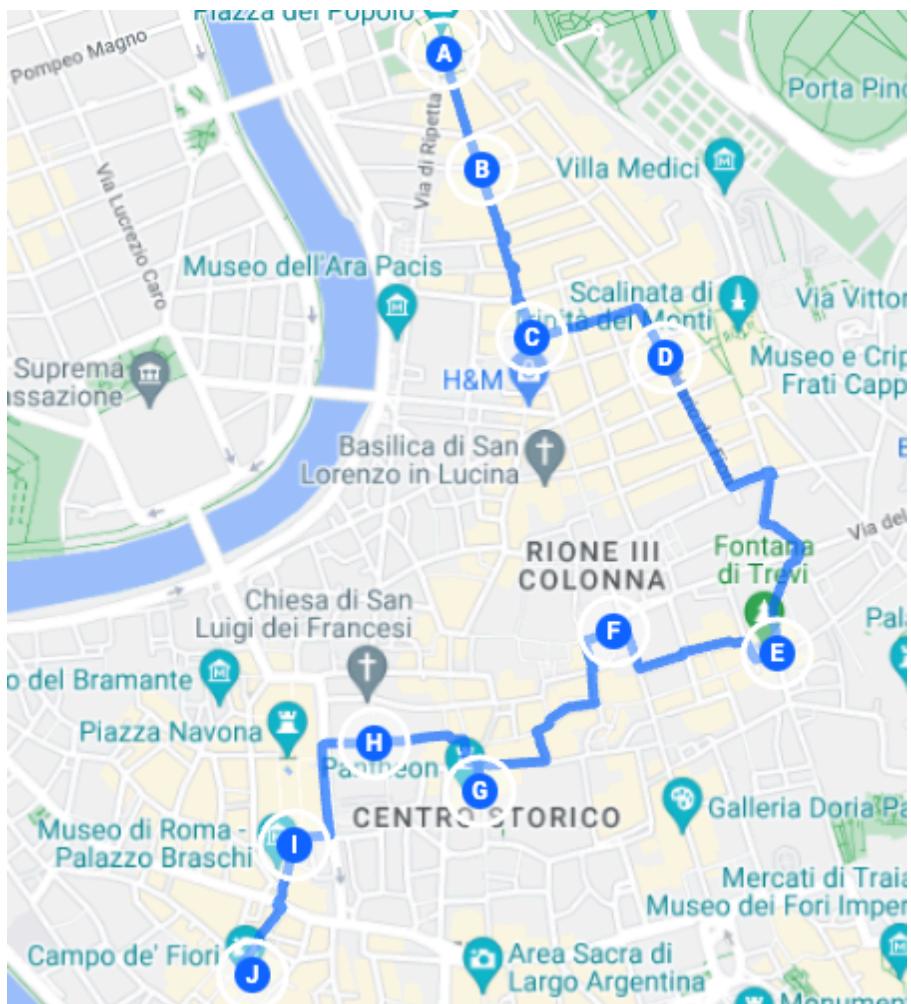


Cose da Vedere a Roma in 1 Giorno - Centro Storico

Introduzione

Se hai solo un giorno a disposizione e vuoi scoprire le meraviglie del centro storico di Roma, questa guida è fatta apposta per te! Ti accompagneremo attraverso alcuni dei luoghi più iconici, dove potrai ammirare arte, storia e cultura con tutta la calma necessaria per goderti ogni angolo.

L'Itinerario



Questo itinerario a piedi di 50 minuti, che copre circa 4 km, ti condurrà attraverso piazze storiche e strade pittoresche. Partirai da **Piazza del Popolo** (A) e percorrerai **Via del Corso** (B) e **Via Condotti** (C), fino a raggiungere i simboli della città,

come **Piazza di Spagna** (D), la **Fontana di Trevi** (E), **Pantheon** (G) e **Piazza Navona** (I). Il percorso si conclude a **Campo de' Fiori** (J), una piazza vivace e piena di fascino.

Prepara la macchina fotografica e goditi ogni passo: Roma è pronta a svelarti i suoi tesori!

[Segui Itinerario su Google Maps](#)

Piazza del Popolo

Piazza del Popolo è il punto ideale per iniziare il vostro itinerario. Questo luogo non è solo un'icona di Roma, ma anche un crocevia di strade storiche e monumenti.

Porta Flaminia



L'ingresso a Piazza del Popolo avviene attraverso la **Porta del Popolo** detta anche **Porta Flaminia**, progettata da Michelangelo e completata da Nanni di Baccio Bigio tra il 1562 e il 1565. Le colonne della facciata provengono dall'antica basilica di San Pietro e nel 1638 furono aggiunte le statue di San Pietro e San Paolo. La facciata interna, realizzata da Gian Lorenzo Bernini, è altrettanto affascinante.

La Piazza



La Foto mostra la vista dall'alto di Piazza del Popolo con delle frecce che indicano i punti salienti che, a mio avviso, dovete conoscere.

Attraversando la **Porta Flaminia** (A) vi troverete in un breve ingresso alla cui sinistra c'è la **Basilica di Santa Maria del Popolo** (B). Percorrendo questo breve ingresso arriverete nella Piazza. Quest'ultima ha la forma di un elisse con l'**Obelisco Flaminio** (C) al centro.

Subito alla vostra sinistra c'è il **Museo Leonardo da Vinci** (L) in cui potrete ammirare la riproduzione delle splendide macchine di Leonardo da Vinci. Vicino al Museo Leonardo da Vinci c'è una rampa di scale che porta alla **Terrazza del Pincio** (D). Sotto al Terrazzo c'è la **Fontana della Dea Roma**.

Dal lato opposto al terrazzo del Pincio c'è la **Fontana del Nettuno** (I).

Posizionandovi vicino all'obelisco con alle spalle la Porta Flaminia vedrete di fronte a voi le cosiddette chiese gemelle di **Santa Maria in Montesano** (detta anche **Chiesa degli Artisti**) e **Santa Maria dei Miracoli** (E) ai cui lati troviamo tre delle strade principali del centro storico: **via del Babuino** (G), **via del Corso** (F) e **via di Ripetta** (H).

Basilica di Santa Maria del Popolo



La **Basilica di Santa Maria del Popolo** è un autentico scrigno di opere d'arte rinascimentali e barocche. Nella **Cappella Cerasi**, a sinistra del transetto, si trovano due capolavori di Caravaggio: la **Crocifissione di San Pietro** e la **Conversione**

di San Paolo, che affascinano per l'intensità drammatica delle scene. Al centro della cappella, si ammira la pala d'altare di Annibale Carracci, **Assunzione della Vergine**.

La celebre **Cappella Chigi** fu progettata da Raffaello su incarico di Agostino Chigi. Qui, il dipinto di Sebastiano del Piombo, **Nascita della Vergine**, arricchisce l'altare, mentre le sculture di Lorenzetto, **Giona che esce dalla balena**, e del Bernini, **Abacuc e l'Angelo**, ornano i lati. La cupola della cappella è decorata con mosaici di Raffaello che raffigurano Dio Padre e i pianeti.

Nella **Cappella del Presepio**, si può ammirare la **Natività con San Girolamo** del Pinturicchio, che affrescò anche la **Volta del Coro**, progettato da Bramante. Le sue opere qui, delicate e vivaci, sono celebri esempi della scuola rinascimentale romana.

Museo Leonardo da Vinci



Situato nei sotterranei della basilica, il museo offre una ricostruzione delle macchine di Leonardo. Se non desiderate pagare l'ingresso, potete comunque ammirare il Ponte Salvatico, una delle sue invenzioni più affascinanti, visibile gratuitamente.

Terrazzo del Pincio



Proseguendo a sinistra dal Museo Leonardo da Vinci, troverai una scalinata che porta al **Terrazzo del Pincio**, situato in cima al colle Pincio, dentro Villa Borghese. Da questa terrazza panoramica si gode una vista spettacolare su Piazza del Popolo e su tutta Roma.

Arrivato in cima, potrai ammirare la cupola di San Pietro e Castel Sant'Angelo. È il luogo perfetto per foto al tramonto o per una passeggiata romantica, apprezzando la bellezza di Roma, anche di sera. Progettato da Giuseppe Valadier nel 1826, il terrazzo è un angolo magico della città.

Fontana della Dea Roma



Sotto il Terrazzo del Pincio, nell'emiciclo orientale di Piazza del Popolo, si trova la **Fontana della Dea Roma**, progettata da Giuseppe Valadier e scolpita da Giovanni Ceccarini tra il 1814 e il 1823. La fontana raffigura la dea Roma armata, affiancata dai fiumi Tevere e Aniene, con la lupa capitolina che allatta i gemelli ai suoi piedi, simbolo delle origini di Roma. Restaurata nel 1997-1998, la fontana conserva il suo fascino monumentale.

Fontana del Nettuno



Di fronte alla Fontana della Dea Roma si trova la **Fontana del Nettuno**, anch'essa progettata da Giuseppe Valadier e scolpita da Giovanni Ceccarini tra il 1814 e il 1823. La fontana è caratterizzata da una statua centrale di Nettuno con tridente, affiancato da due tritoni con delfini. L'acqua fluisce da una tazza sopra una grande vasca semicircolare in travertino. Il complesso è stato restaurato nel 1997-1998.

Obelisco Flaminio



Al centro della piazza si erge l'obelisco Flaminio, alto quasi 37 metri, risalente al faraone Ramesse II e originariamente realizzato nel 1300 a.C. a Eliopoli, in Egitto. Fu portato a Roma dall'Imperatore Augusto nel 10 a.C. come simbolo della conquista dell'Egitto. Dopo essere stato abbattuto durante le invasioni barbariche, fu ritrovato nel 1587 in tre pezzi e rialzato nel 1589, per ordine di papa Sisto V, dal fontaniere Domenico Fontana. Nel 1823, papa Leone XII incaricò Giuseppe Valadier di decorarlo con una base e quattro vasche circolari, circondate da leoni in pietra di stile egizio.

Basilica di Santa Maria in Montesanto (Chiesa degli Artisti)



La **Basilica di Santa Maria in Montesanto**, in Piazza del Popolo, è nota come la **Chiesa degli Artisti** per il legame storico con la comunità artistica romana. Progettata da Carlo Rainaldi e costruita tra il 1662 e il 1676, la chiesa ha un'elegante facciata barocca con una grande cupola e due torri gemelle. All'interno, i dipinti del Guercino e del Domenichino arricchiscono l'atmosfera suggestiva. Ospita spesso celebrazioni per artisti, pittori e musicisti, e, situata di fronte a Santa Maria dei Miracoli, è un riferimento per romani e visitatori.

Basilica di Santa Maria dei Miracoli



La **Basilica di Santa Maria dei Miracoli**, in Piazza del Popolo, è una delle due chiese gemelle progettate da Carlo Rainaldi nel XVII secolo. Costruita tra il 1650 e il 1675, spicca per la facciata in marmo bianco e il suo stile barocco. L'altare

centrale ospita un'immagine miracolosa della Vergine, venerata da secoli. La chiesa è un simbolo di devozione e, insieme a Santa Maria in Montesanto, rende la piazza un luogo iconico per fedeli e visitatori.

Via del Corso



Dopo aver visitato Piazza del Popolo, dirigiti lungo **Via del Corso**, una delle storiche strade di Roma. Lungo il percorso troverai eleganti palazzi e negozi famosi. Al civico 18 c'è la **Casa di Goethe**, museo dedicato al filosofo tedesco, e di fronte, a 518, il **Palazzo Rondinini**, sede del Circolo degli Scacchi. Più avanti, al civico 45, si trova la **Chiesa di Gesù e Maria**, mentre al 499 c'è la **Chiesa di San Giacomo in Augusta**. Via del Corso è anche un'importante via dello shopping, con brand come Footlocker, Adidas e Levi's.

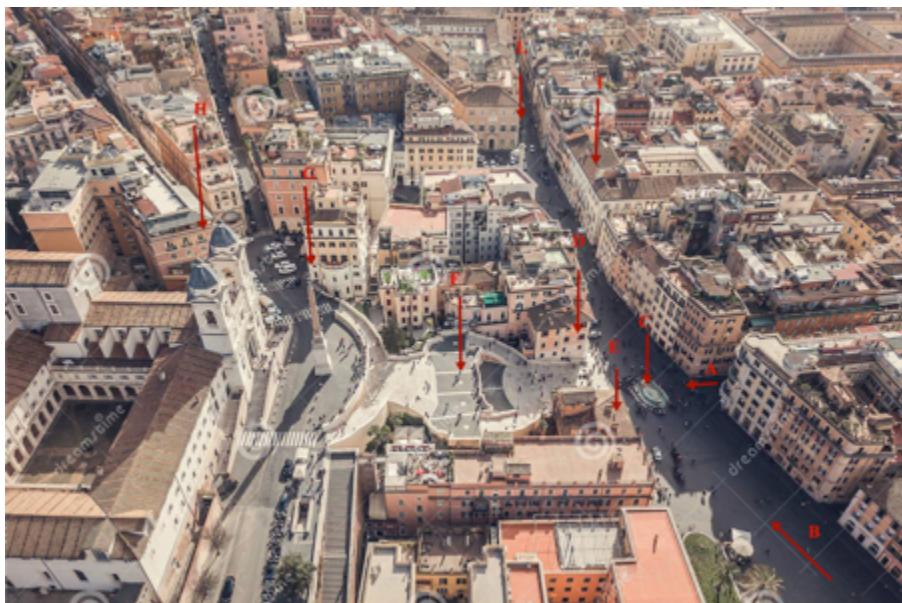
Via dei Condotti



Dopo aver percorso **Via del Corso** per circa 1 km, sulla sinistra si apre **Via dei Condotti**, che ci porterà a Piazza di Spagna dopo un breve tratto di 300 m. Questa è una delle strade più famose di Roma e il principale distretto del lusso, con boutique di brand come Gucci, Dior, Bulgari e Louis Vuitton.

Ma Via dei Condotti non è solo moda. Lungo il percorso da **Largo Goldoni** a **Piazza di Spagna**, possiamo ammirare diversi monumenti storici, tra cui l'**Antico Caffè Greco** del XVIII secolo, **Palazzo Magistrale**, e **Palazzo Avogadri Neri** del XVII secolo.

Piazza di Spagna



Piazza di Spagna prende il nome dal Palazzo di Spagna, sede dell'ambasciata spagnola presso il Vaticano. La piazza collega l'ambasciata alla **Chiesa di Trinità dei Monti**, visibile nella Foto 13 dall'alto. Arriverete seguendo Via Condotti (A), che si unisce a Via del Babuino (B), proseguendo fino a Piazza del Popolo.

Al centro della piazza vedrete la **Fontana della Barcaccia** (C), mentre la famosa **Scalinata** (F) catturerà subito la vostra attenzione. Ai lati, trovate la **Casa di John Keats** (D) e **Babington's Tea Room** (E). Salendo, incontrerete l'**Obelisco Sallustiano** (G) e poi la **Chiesa di Trinità dei Monti** (H). Sulla

destra della Barcaccia, lungo Via Condotti, sorge il **Palazzo di Spagna** (I), di fronte al quale si trova la **Colonna dell'Immacolata Concezione** (L).

Fontana della Barcaccia



Al centro di Piazza di Spagna si trova la **Fontana della Barcaccia** (1626-29), realizzata da Pietro Bernini, padre di Gian Lorenzo. La fontana è a forma di barca con prua e poppa identiche, immersa in una vasca ovale che dà l'impressione di affondare. Sulla prua e poppa compaiono gli stemmi di Urbano VIII, decorati con tre api, da cui l'acqua sgorga da finti cannoni. La "barcaccia" richiama le imbarcazioni del Tevere e potrebbe essere ispirata dalle inondazioni che portavano le barche fino a Trinità dei Monti.

La Scalinata



La scalinata monumentale di Piazza di Spagna, con i suoi 135 gradini, fu inaugurata durante il Giubileo del 1725, su commissione del cardinale Pierre Guérin de Tencin e progettata da Alessandro Specchi e Francesco De Sanctis. In primavera e in estate, le sue terrazze-giardino sono decorate con fiori.

All'angolo destro si trova la casa del poeta inglese John Keats, ora un museo dedicato a lui e a Percy Bysshe Shelley. All'angolo sinistro, troverai Babington's, una storica sala da tè aperta nel 1893.

Obelisco Sallustiano



L'obelisco in granito rosso, alto 13,91 metri (30,45 metri con il basamento e la punta), si erge su un basamento marmoreo ed è sormontato da un giglio e una croce in bronzo. Sebbene ispirato agli obelischi egizi, è di origine romana, risalente al II-III secolo. L'iscrizione in geroglifici, con errori, fu aggiunta dopo il trasporto. Papa Pio VI lo collocò sulla scalinata della Trinità dei Monti, con il progetto dell'architetto Giovanni Antinori, completato nel 1787.

Chiesa di Trinità dei Monti



La chiesa di Trinità dei Monti, con i suoi due campanili, è stata consacrata nel 1594. La sua costruzione iniziò nel 1494 per volere di Carlo VIII di Francia, per accogliere i religiosi dell'Ordine dei Minimi fondato da san Francesco di Paola. Lavori proseguirono fino al XVI secolo, rendendola la chiesa romana dei Re di Francia. Progettata da Annibale Lippi e Gregorio Caronica, presenta uno stile gotico e una sola navata con sei cappelle su ciascun lato. Giuseppe Pannini modificò la volta principale intorno al 1774, mantenendo un cancello in ferro battuto per la vita monastica.

Palazzo di Spagna



Il Palazzo di Spagna, un tempo dei Monaldeschi, fu affittato dagli ambasciatori spagnoli nel 1622 e acquistato dalla corona nel 1654. Progettato da Borromini, il palazzo presenta una scala principale e una hall, completate da Antonio del Grande. Divenne un ritrovo elegante per eventi mondani nei secoli XVII e XVIII, animando Piazza di Spagna. Oggi ospita una collezione di arazzi Gobelins del XVII secolo, opere di Bernini e capolavori di pittori spagnoli del Museo del Prado.

La Colonna dell'Immacolata Concezione



La Colonna dell'Immacolata Concezione, eretta nel XIX secolo in Piazza Mignanelli, è una colonna corinzia in marmo Cipollino risalente all'antica Roma. Papa Pio IX la dedicò all'Immacolata Concezione, commissionando a Luigi Poletti una base di marmo quadrata e quattro statue di Mosè, David, Isaia ed Ezechiele. Alta 11,81 metri, la colonna è sormontata da una statua in bronzo della Vergine Maria, che calpesta un serpente, simbolo del peccato originale; ogni anno il Papa benedice il monumento l'8 dicembre.

Palazzo di Propaganda Fide



Lasciamo Piazza Mignanelli e ci dirigiamo verso via di Propaganda Fide, dove si trova il Palazzo di Propaganda Fide, un'area extraterritoriale della Santa Sede. Fondato nel 1622 da Papa Gregorio XV per formare missionari cattolici, l'edificio è stato progettato da Gian Lorenzo Bernini e ampliato da Francesco Borromini e Alessandro VII Chigi. All'interno, un museo ospita opere interessanti, tra cui un Diluvio Universale di Salvator Rosa e un San Giorgio del Guercino.

Basilica di Sant'Andrea delle Fratte



La Basilica di Sant'Andrea delle Fratte, situata nel centro di Roma, è famosa per il suo design barocco e per un affresco di Gian Lorenzo Bernini. Costruita nel XVII secolo e dedicata a Sant'Andrea apostolo, presenta una facciata in marmo bianco con una caratteristica cupola. All'interno si possono ammirare opere d'arte importanti, tra cui dipinti di Francesco Trevisani e un monumento dedicato a San Giuseppe da Copertino.

Piazza di Trevi

Fontana di Trevi



Proseguiamo da via Sant'Andrea delle Fratte verso Fontana di Trevi, una delle attrazioni più celebri di Roma, dove i turisti lanciano monetine per assicurarsi un ritorno in città. Il lancio avviene con la mano sinistra, mentre la destra poggia sulla spalla sinistra, dando le spalle alla fontana.

La Fontana di Trevi è legata all'Acquedotto Vergine, realizzato nel I secolo a.C. per rifornire le terme vicino al Pantheon. La fontana attuale, progettata da Nicola Salvi, è stata completata nel 1762 e rappresenta un capolavoro barocco. Al centro si

erge Oceano, trainato da cavalli marini, circondato da statue che simboleggiano la Salubrità e la Prosperità. I pannelli laterali mostrano momenti significativi dell'acquedotto, mentre il prospetto superiore è adornato da allegorie della natura.

Sebbene il progetto principale sia di Salvi, molti artisti hanno contribuito alla sua realizzazione, rendendo la Fontana di Trevi un esempio splendido di architettura e scultura barocca.

Mercatini di via delle Muratte



Dopo aver lasciato la Fontana di Trevi, ci dirigiamo verso via delle Muratte, una vivace stradina ricca di mercatini dove acquistare souvenir, opere d'arte e bijoux. Passeggiare tra le

bancarelle rende il tragitto piacevole e divertente. Alla fine, arriveremo a via del Corso, vicino a Piazza Colonna, pronti per ammirare altri monumenti senza mai annoiarci.

Piazza Colonna e Montecitorio

Piazza Colonna e Piazza Montecitorio sono due delle piazze più significative di Roma, ricche di storia e cultura, che rappresentano il cuore pulsante della vita politica e sociale della capitale. Entrambe offrono un'affascinante combinazione di architettura storica, monumenti e vivaci attività quotidiane.

Piazza Colonna



Piazza Colonna è una delle piazze più emblematiche di Roma, dominata dalla Colonna di Marco Aurelio, un monumento che celebra le gesta dell'imperatore con rilievi dettagliati. Oltre a essere circondata da importanti edifici storici, tra cui Palazzo Chigi, la piazza ospita la Galleria Colonna, famosa per la sua ricca collezione d'arte e il suggestivo giardino all'italiana, rendendola un luogo ideale per passeggiate e pause culturali.

Piazza Montecitorio



Piazza Montecitorio è il fulcro dell'attività politica italiana, sede della Camera dei Deputati e caratterizzata dall'imponente Palazzo Montecitorio, progettato da Gian Lorenzo Bernini. Al centro della piazza si erge un obelisco egizio, mentre i caffè e i

negozi circostanti creano un'atmosfera vivace, trasformando questo spazio in un punto di incontro per cittadini e turisti interessati alla storia e alla politica della capitale.

Pantheon



Il Pantheon è uno dei monumenti meglio conservati dell'antica Roma e rappresenta un capolavoro di ingegneria e architettura. Costruito nel II secolo d.C. e dedicato a tutte le divinità, il Pantheon è noto per la sua maestosa cupola, che presenta un oculo centrale che illumina l'interno con un gioco di luci suggestivo. La struttura è caratterizzata da un portico con colonne corinzie, e un atrio che accoglie i visitatori, rendendolo un luogo di grande importanza storica e spirituale.

All'interno, il Pantheon colpisce per la sua grandezza e armonia, con un diametro della cupola pari all'altezza della sua apertura, creando un effetto di proporzione perfetta. La luce che filtra dall'oculo centrale non solo illumina lo spazio, ma simboleggia anche un legame tra il cielo e la terra.

Oltre alla sua funzione religiosa, il Pantheon è anche un luogo di sepoltura: qui riposa il celebre pittore Raffaello Sanzio, la cui tomba è situata sul lato destro dell'ingresso, a testimonianza della sua importanza nella storia dell'arte. Questo monumento, che ha ispirato artisti e architetti per secoli, continua a essere una meta imperdibile per chi visita Roma.

Chiesa di San Luigi dei Francesi



La Chiesa di **San Luigi dei Francesi**, nel cuore di Roma, è celebre per ospitare tre capolavori assoluti di Caravaggio. Situate nella Cappella Contarelli, le tele "La Vocazione di San Matteo", "San Matteo e l'Angelo", e "Il Martirio di San Matteo" sono tra le opere più intense e drammatiche dell'artista. Caravaggio ha catturato con maestria la luce e il pathos umano, rendendo questa chiesa una tappa imperdibile per gli

amanti dell'arte. Una meta imperdibile per ogni appassionato d'arte! **Nota** che l'ingresso alla chiesa non è dalla porta centrale, sempre chiusa, ma dalla porta laterale a destra.

Piazza Navona



Piazza Navona è una delle piazze più belle e vivaci di Roma, caratterizzata da un'architettura barocca affascinante e un'atmosfera animata. La piazza si sviluppa sull'antico Stadio di Domiziano e conserva ancora la sua forma ovale originale. Al centro della piazza, si trovano tre splendide fontane: la Fontana dei Quattro Fiumi, la Fontana del Moro e la Fontana del Nettuno, che aggiungono un tocco di grandezza e bellezza all'ambiente.

Piazza Navona è famosa per i suoi artisti di strada, che creano un'atmosfera vivace e coinvolgente. Musicisti, pittori e artisti di vario genere si esibiscono quotidianamente, attirando l'attenzione di turisti e romani. Durante il periodo natalizio, la piazza si trasforma ulteriormente, diventando un luogo di celebrazioni con mercatini di Natale, dove si possono trovare decorazioni festive e dolci tipici, e la tradizione della Befana, una figura folkloristica che porta regali ai bambini. La festa della Befana culmina il 6 gennaio, quando si celebrano eventi speciali e la piazza si riempie di visitatori in cerca di regali e dolciumi.

Chiesa di Santa Agnese in Agone



Dominando un lato della piazza c'è la Chiesa di Santa Agnese in Agone, progettata da Francesco Borromini e completata nel 1652. La chiesa è dedicata a Santa Agnese, martire cristiana, e il suo stile barocco è un esempio magistrale dell'arte dell'epoca. All'interno, si possono ammirare affreschi, opere d'arte e una cupola spettacolare che rappresenta il culmine della grandiosità barocca.

Fontana dei Quattro Fiumi



Al centro di Piazza Navona si trova la Fontana dei Quattro Fiumi, progettata da Gian Lorenzo Bernini. Questa monumentale fontana rappresenta i quattro fiumi più importanti del mondo conosciuto all'epoca: il Nilo, il Gange, il

Danubio e la Plata, ognuno dei quali è simboleggiato da una figura maschile. L'opera è caratterizzata da un'imponente obelisco egizio che sventta al centro della fontana.

Fontana del Moro



Situata all'estremità meridionale della piazza, la Fontana del Moro è un'altra delle opere di Bernini, completata nel 1653. Raffigura un moro che lotta con un delfino, circondato da tritoni e pesci, ed è apprezzata per la sua eleganza e la dinamicità delle forme.

Fontana del Nettuno



All'estremità settentrionale della piazza si trova la Fontana del Nettuno, realizzata da Giacomo della Porta nel 1576 e successivamente completata da Antonio Gherardi nel 1651. La fontana rappresenta Nettuno mentre combatte con un cavallo marino, circondato da figure che rappresentano le divinità marine e che evocano la potenza e la bellezza del mare.

Campo dei Fiori



Campo dei Fiori è una delle piazze più vivaci e caratteristiche di Roma, nota per il suo mercato di frutta e verdura che si svolge ogni mattina. Circondata da ristoranti, bar e botteghe, la piazza è un luogo di incontro per locali e turisti. Al centro si erge la statua di Giordano Bruno, il filosofo e teologo bruciato sul rogo nel 1600, che simboleggia la libertà di pensiero. La piazza, con la sua atmosfera informale e le sue tradizioni, è un perfetto esempio della vita quotidiana romana.